

SCHEDA PROGETTO

Anagrafica progetto	
Codice progetto ¹	POC_PA_I_3.1.a
Titolo progetto ²	Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria
CUP (se presente)	
Ambito operativo	I.3
Azione	I.3.1 – Interventi di inclusione sociale e contrasto al degrado urbano
Priorità di investimento	9ii L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i rom
Risultato atteso	Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5]
Indicatore di output	<ul style="list-style-type: none"> - IO14 Numero 1 progetto attuato completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative; - n. 500 persone senza dimora che fuoriescono dalla condizione di marginalità estrema ;
Modalità di attuazione ³	A Titolarità
Tipologia di operazione ⁴	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario ⁵	Comune di Palermo Area della Cittadinanza C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	d.ssa Anna Patrizia Provenzano Email: a.p.provenzano@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Area della Cittadinanza – Settore della Cittadinanza Solidale d.ssa Fernanda Ferreri
	Email: fr.ferreri@comune.palermo.it

Descrizione del progetto	
	<p>Obiettivi e ricadute del progetto</p> <p>Obiettivo Tematico: 09 –Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione</p> <p>Priorità di investimento (PI): 9ii L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i rom</p>

¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla POC (identificativa del Programma), dalla sigla della Città, dall'azione di riferimento del POC e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valore dell'Azione I.1.1, i codici saranno POC_NA_I.1.1.a e POC_NA_I.1.1.b).

² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto.

³ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità).

⁴ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti alle imprese, contributi a singoli destinatari**.

⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013.

Risultato atteso: Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5]

Con l'intervento si intende:

- Migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai soggetti in situazione di marginalità estrema, consentendo una presa in carico globale del soggetto per l'attivazione di un percorso di fuoriuscita dalla condizione di esclusione sociale, laddove possibile, perseguendo una politica di riduzione del danno per i cosiddetti "irriducibili";
- Migliorare la rete dei servizi dedicati alla pronta accoglienza con la sperimentazione di modelli di intervento integrati che permettano ai soggetti in condizione di marginalità di implementare le proprie risorse personali per uscire dal circuito assistenziale;
- Migliorare il raccordo tra istituzioni ed Enti del terzo settore che operano nell'ambito di cui al presente intervento, per la ottimizzazione degli interventi; la messa in comune di risorse, anche immobiliari;
- Aumentare il n. di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale.

Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici: L'Azione sostiene l'attivazione e il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per individuare soggetti della marginalità estrema senza dimora, non ancora intercettati dai Servizi Sociali in maniera da poterli condurre verso percorsi di sostegno a lungo termine.

Target di riferimento (destinatari ultimi): Persone singole o nuclei senza dimora; in temporanea situazione di emergenza abitativa; beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Per sostenere gli individui senza dimora, l'azione interviene in sinergia con il PON Inclusione e gli interventi di inclusione passiva e attiva ivi previsti. E' coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015. L'Azione amplia la gamma di interventi e potenzia le attività messe in campo dall'Amministrazione Comunale che realizza il proprio mandato Istituzionale con interventi realizzati in tale ambito anche attraverso l'accreditamento di Enti del terzo Settore. Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, anche in riferimento all'accoglienza di persone senza dimora. Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale. Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:

- In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo;
- In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale. Alcuni degli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale sono il Regolamento Interventi di Inclusione Sociale che in data 17/04/2020 il Consiglio Comunale di Palermo ha deliberato, e che al Titolo I disciplina tutta la gamma di servizi a bassa soglia. Inoltre è coerente con gli interventi a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale istituito dalla Legge di Stabilità del 2016.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse
Coerenza con il Programma:

L'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la riduzione della marginalità sociale estrema, spesso accompagnata da grave deprivazione materiale, di comunità e/o individui senza dimora ed interventi di presa in carico di individui e nuclei familiari ai fini del reinserimento socio-culturale ed economico.

Criteri di selezione: *Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare, attraverso la disponibilità di soluzioni abitative temporanee (finalizzate a tamponare l'emergenza nel breve periodo) con servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale (dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico) seguite da misure strutturate di sostegno individuale nel percorso verso l'autonomia.*

Strategia di Asse: *dal punto di vista strategico, l'intervento prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla prevenzione di situazioni di gravità estrema, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.*

Collegamento e sinergia con altre azioni del POC Metro (azioni integrate)

L'azione al momento non si integra con altre azioni del POC Metro ma mantiene una sinergia significativa con il PON METRO PA con gli interventi finalizzati a lenire il disagio abitativo e trova molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni quali:

- Asse 3 azioni 3.1.1.a – Agenzia Sociale per la casa e 3.1.1. c - Intervento Protezione sociale, accompagnamento all'autonomia abitativa, nello specifico per quanto attiene allo sviluppo dei progetti di presa in carico e dei percorsi di autonomia abitativa.

-Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana") nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

Il progetto prevede la realizzazione di poli per l'accoglienza diurna e notturna e lo svolgimento di attività di integrazione, presa in carico complessa ed interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva e ove appurati i presupposti, l'attivazione per gli ospiti del dormitorio, di percorsi di Housing Led.

I Poli avranno una riserva di posti da destinare a persone in situazione di marginalità estrema che necessitano di temporanee cure sanitarie, per le quali non è dovuto il ricovero in Ospedale, e che prevedono la somministrazione di terapie farmacologiche che di frequente le persone non assumono in autonomia per il loro stile di vita quotidiano (ad esempio vita in strada).

Ciascun polo comprenderà i seguenti servizi:

- Accoglienza ed Orientamento: orientamento di base, decodifica della domanda, analisi delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente; empowerment e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato;
- Formazione: avviamento ad attività di formazione e informazione sugli aspetti dell'intervento.

Ed inoltre:

	<ul style="list-style-type: none"> - Dormitorio – struttura gestita con continuità nel corso dell’anno che prevede solo l’accoglienza degli ospiti durante le ore notturne; - Centro diurno per attività di accoglienza e socializzazione aperto tutto il giorno per lo svolgimento di attività specifiche per i propri ospiti; - Mensa – Struttura che gratuitamente distribuisce pasti per gli utenti da consumarsi nel luogo di erogazione; - Docce e igiene personale – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per la cura e l’igiene della persona; -Lavanderia – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per il lavaggio dei capi di abbigliamento; -Trasporto e Accompagnamento dai luoghi di raccolta serali presso dormitori ed agli altri servizi presenti nel territorio; - Unità di strada per l’aggancio relazionale: si tratta di un’équipe di operatori che girano per la città per agganciare i soggetti con fragilità per aprire un canale relazionale che ne consenta la presa in carico. L’Unità offre anche prima accoglienza (fornitura pasti e bevande, vestiario, coperte, ecc.)prima assistenza sanitaria e supporto psicologico. <p>L’U.O. del Settore Cittadinanza Solidale preposta alla gestione dei servizi a supporto degli utenti in situazioni di Marginalità estrema, si occuperà di redigere il Progetto Individualizzato con la persona/famiglia presa in carico e cura la governance complessiva dell’intervento secondo una metodologia e l’utilizzo di buone pratiche frutto dell’esperienza già maturata in questo settore. Inoltre dovrà facilitare l’accesso degli utenti anche alle altre opportunità attivate all’interno dell’Asse 3 del PON METRO, mediante l’invio ed il raccordo con gli operatori degli Sportelli Territoriali denominati “Punti snodo” (di cui all’azione PA 3.1.1a), allocati presso le sedi territoriali del Servizio Sociale.</p> <p>La metodologia di intervento si articola attraverso l’identificazione di macro-obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garanzia di una risposta ai bisogni primari di ricovero notturno e di igiene personale in uno spazio protetto e tutelato; - accoglienza diurna e offerta di percorsi di orientamento, affiancamento ed accompagnamento all’acquisizione dei diritti di cittadinanza ed alla fruizione di tali risorse e servizi, in particolare quelli sociali e/o sanitari; -offerta di sostegno umano, esistenziale e professionale in funzione del recupero del proprio benessere inteso come soddisfacimento dei bisogni esistenziali oltre che relazionali. <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>L’intervento verrà realizzato dall’Amministrazione Comunale di Palermo, attraverso l’operatore economico/ ente del terzo settore, individuato con una procedura ad evidenza pubblica prevista dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii.(codice appalti) per l’affidamento dei servizi.</p>
Area territoriale di intervento	<i>Città Metropolitana di Palermo</i>
Data inizio / fine	<i>giugno 2021/dicembre 2024</i>

Fonti di finanziamento⁶

⁶ Importi in euro.

Risorse POC METRO	€ 3.536.895,66 a valere sul POC Metro 2014-2020
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.536.895,66

Indicatori di Output	
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> - IO14 Numero 1 progetto attuato completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative; - n. 500 persone senza dimora che fuoriescono dalla condizione di marginalità estrema ;
Valore programmato al 2025	

Cronoprogramma attività ⁷																					
	2014/2020	2021				2022				2023				2024				2025			
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione			X	X																	
Aggiudicazione					X																
Realizzazione					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Chiusura intervento⁸																	X	X			

Cronoprogramma finanziario ⁹	
2021	29.061,84
2022	1.441.286,54
2023	618.464,17
2024	613.464,15
2025	834.618,96
Totale	€ 3.536.895,66

⁷ Indicare con una X l'avanzamento previsto.

⁸ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo.

⁹ Importi in euro.